

COMUNICATO STAMPA

FININVEST: TOTALE CORRETTEZZA IN VICENDA MONDADORI

La sentenza della IV sezione penale del Tribunale milanese, da anni preannunciata da una serie di segnali univoci, e particolarmente dal rigetto sistematico delle istanze della difesa, suscita sconcerto ma non sorpresa.

Si tratta di una decisione - che dovrà peraltro passare al vaglio dei successivi gradi di giudizio - aberrante dalla realtà e dalla logica. Perché si basa su una tesi accusatoria non suffragata dal benchè minimo elemento di prova. Anni di accanimento investigativo non sono riusciti a scalfire la validità giuridica della pronuncia con cui la Corte d'Appello di Roma annullò il risultato del cosiddetto "lodo Mondadori". Una pronuncia che oltre a essere coerente con l'indirizzo dominante della giurisprudenza dell'epoca e di buona parte della dottrina, fu presa all'unanimità dai tre membri del collegio e ha influenzato la legislazione successiva in materia di accordi parasociali. Come è noto, la vicenda Mondadori si risolse poi grazie a intese negoziali raggiunte dopo trattative svoltesi liberamente e nella più assoluta trasparenza.

Fininvest conferma la totale correttezza dei propri comportamenti, in attesa che giustizia sia finalmente fatta.

Milano, 30 aprile 2003

